Home-page - Numeri
Presentazione
Sezioni bibliografiche
Comitato scientifico
Contatti e indirizzi
Dépliant e cedola acquisti
Links
20 anni di Semicerchio. Indice 1-34
Norme redazionali e Codice Etico

The Journal
Bibliographical Sections
Advisory Board
Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana
Poesia angloindiana
Poesia americana (USA)
Poesia araba
Poesia australiana
Poesia brasiliana
Poesia ceca
Poesia cinese
Poesia classica e medievale
Poesia coreana
Poesia finlandese
Poesia francese
Poesia giapponese
Poesia greca
Poesia inglese
Poesia inglese postcoloniale
Poesia iraniana
Poesia ispano-americana
Poesia italiana
Poesia lituana
Poesia macedone
Poesia portoghese
Poesia russa
Poesia serbo-croata
Poesia olandese
Poesia slovena
Poesia spagnola
Poesia tedesca
Poesia ungherese
Poesia in musica (Canzoni)
Comparatistica & Strumenti
Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98
1937587

« indietro

TINO SANGIGLIO, **Poesia greca contemporanea**, Pubblicazione del Comune di Trieste – Assessorato alla Cultura, 2000, pp. 250, s.i.p.

Nell'Introduzione molto ampia ed esauriente dell'antologia Sangiglio sottolinea due concetti: il primo riguarda la questione della lingua, che in Grecia «si è estrinsecata in una duplice direzione: una prima teorica sui rapporti tra la lingua greca antica e quella greca d'oggi, una seconda pratica sulle vicende storiche della lingua neogreca». La consapevolezza, tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, dell'esistenza di due aspetti diversi della lingua (la lingua parlata, popolare, o *dhimotikì*, e la lingua dotta, classicheggiante, la *katharèvusa*) fu determinante per la nascita nell'Ottocento di alcune scuole poetiche che si schierarono a favore dell'una o dell'altra forma espressiva.
Il secondo concetto, costante nell'Introduzione, riguarda «quel sentimento chiamato *romèikos kaimòs*, vale a dire quel sentimento di dolore e di gioia insieme, quel senso duplice di appartenenza e di discendenza da ceppi gloriosi ed insigni ma anche di frustrazione e di angoscia per qualcosa di prezioso e di unico andato perduto per sempre». È un sentimento che accompagnerà la poesia di Kavafis, Seferis, Thèmelis, Anagnostàkis, e che ritroviamo nei poeti della resistenza e del dissenso (Ghiannis Kondòs, Katerina Anghelàki Rooke, Thanassis Niàrkos, Lefteris Pùlios). Con le ultime generazioni di poeti «il filo del *romèikos kaimòs* viene stravolto e dilatato nelle più inattese sonorità della desolazione e del vuoto». Il *romèikos kaimòs* è accostato, a sua volta, al sentimento della *grecità* moderna che permette di delineare un quadrato immaginario che parte da Kavafis, continua con Seferis e «la sua grecità dolente e ricca di umanità», si unisce a Ritsos e alla sua«grecità oppressa e perseguitata» per concludersi con Elitis che esprime «la grecità di una stirpe sublimata nella coscienza di un altissimo destino».
All'Introduzione segue un panorama molto vasto e completo della poesia greca contemporanea. Punto di partenza è Kavafis per arrivare ai poeti degli anni '70 (Fostièris, Veis) alcuni dei quali già pubblicati in Italia. Pur maneggiando un materiale di così vasta portata, Sangiglio fornisce un quadro completo per ciascun poeta. La poesia di Ghiorgos Thèmelis (1900-1976), per esempio, è dominata dal «tema della solitudine, della ricerca, dell'assenza, del nulla e della morte, della finale resurrezione cristiana». Nel canto del poeta-marinaio Kavadhìas (1910-1973), intriso di esotismo e racconti di mare, i viaggi non appartengono solo alla realtà, ma sono gli 'altri' viaggi, quelli della memoria e della fantasia; il mare «è altrove, ha una dimensione per così dire eterna, sta nell'origine dei comportamenti dell'uomo, dell'isolamento esistenziale di quelle comunità di perenni naviganti che vivono perennemente in quella tensione tra vita terrestre e vita marina». Manòlis Anagnostàkis (1925) viene accostato a Kavafis per il ritmo discorsivo e «il tono confidenziale del dialogo, della conversazione quotidiana e del discorso semplice e alla buona tra amici e compagni», anche se i ricordi carichi di storie della Resistenza, della sconfitta politica del dopoguerra e della persecuzione politica «lasciano al lettore un'indimenticabile sensazione di struggente poeticità e di grande lezione morale». Di Kikì Dimulà, la più grande poetessa greca esistente, si mette in evidenza la tecnica «di rovesciare ogni significato lessicale per fargli assumere quello voluto, unico è quel suo aggredire la parola che viene metamorfosata a suo piacimento nelle soluzioni più impreviste e imprevedibili; in una parola la poetessa riesce a *terrorizzare la parola*». L'antologia (pubblicata a cura del Comune di Trieste, dell'Assessorato alla cultura della città e della Comunità greco orientale, da oltre due secoli presente a Trieste) è pertanto un valido contributo alla conoscenza della poesia greca contemporanea.

(Gabriella Macrì)

¬ top of page

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexton

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Ora blu

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» Archivio

» Presentazione
» Programmi in corso
» Corsi precedenti
» Statuto associazione
» Scrittori e poeti
» Blog
» Forum
» Audio e video lezioni
» Materiali didattici

EUROZINE
Europe's leading cultural magazines at your fingertips

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

read in Eurozine

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col patrocinio del Dipartimento di Teoria e Documentazione delle Tradizioni Culturali dell'Università di Siena viale Cittadini 33, 52100 Arezzo, tel. +39-0575.926314, fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BYTE-ELABORAZIONI